

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-5623 del 02/10/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i, art. 208 - D.M. n.127/2024.<br>Ditta: SAMIR SRL con Sede legale in Comune di RIMINI, in VIA TANARO 3/0. Autorizzazione Unica relativa alla gestione dell'impianto mobile marca KOMPLET S.p.A. modello Krokodile (nr. serie 624931 - anno 2024) per il recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti urbani. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-5839 del 02/10/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Dirigente adottante         | STEFANO RENATO DE DONATO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

Questo giorno due OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i, art. 208 - D.M. n.127/2024. Ditta: SAMIR SRL con Sede legale in Comune di RIMINI, in VIA TANARO 3/0. Autorizzazione Unica relativa alla gestione dell'impianto mobile marca KOMPLET S.p.A. modello Krokodile (nr. serie 624931 - anno 2024) per il recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti urbani.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i. - in particolare la Parte IV in materia di *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- il Decreto Ministeriale del 28.06.2024, n.127 che regola la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, per la produzione di aggregato recuperato ai sensi dell’art.184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006;
- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale del 30 luglio 2015, n.13, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n.56/2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, con la quale a far data dal 01.01.2016 la Regione Emilia-Romagna, mediante ARPAE, esercita le funzioni amministrative in materia di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art.208 del D.Lgs.152/2006;

#### VISTI in particolare:

- l’art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto

- degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero rifiuti sono autorizzati dalla Regione competente per territorio e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
  - l'art.208, comma 15, del D.Lgs. n.152/2006, che attribuisce alla Regione, ove l'interessato ha la sede legale, la competenza in merito all'autorizzazione degli impianti mobili di smaltimento o di recupero rifiuti;
  - l'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
  - l'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, comma 3-septies: le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati;

#### **RICHIAMATI:**

- il Reg. CE n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e la relativa "Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate" ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'articolo 2, paragrafo 7, lettera d) dello stesso Regolamento;
- il Reg. CE n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16.12.2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP);
- il Decreto Ministeriale 05.02.1998 che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- la *Delibera del Consiglio SNPA 23/02/2022, n.156* che individua le "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n.152/2006. Revisione gennaio 2022;
- la *Legge 26 ottobre 1995, n. 447* "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la *Legge 24 gennaio 2011, n.1*, che all'art.3, comma 2-bis, prevede la riduzione all'importo della garanzia finanziaria di cui all'art.208, comma 11, lett. g) del D.Lgs.152/2006 per le imprese con registrazione EMAS e certificazione UNI EN ISO 14001;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna. 13/10/2003 n.1991, recante

direttive per la determinazione e la presentazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero rifiuti;

- la Circolare Ministeriale n.1121 del 21.01.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" ed il Decreto del Ministero dell'Interno del 26.07.2022 in materia di prevenzione incendi;

**RICHIAMATE** inoltre:

- la D.D.G. n.130 del 17.12.2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n.2291 del 27.12.2021;
- la D.D.G. n.68 del 28.05.2025, avente ad oggetto sia la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE Emilia-Romagna sia l'approvazione del Manuale organizzativo della stessa Agenzia;
- la D.D.G di ARPAE n.106 del 27.11.2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con D.D.G. n.124 del 19.12.2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26 del 13.03.2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364 del 17.05.2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

**VISTA** l'istanza pervenuta agli atti ARPAE con Prot. 30/06/2025.017250.E, e presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla ditta SAMIR SRL, avente sede legale in Comune di RIMINI, via Tanaro 3/0, relativa alla gestione dell'impianto mobile marca KOMPLET S.p.A. modello Krokodile (nr. serie 624931 - anno 2024) finalizzata all'attività di recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti urbani.

**PRESO ATTO** che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

|   | ELABORATI                                                                               | data       |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 1 | Relazione tecnica                                                                       | 30.06.2025 |
| 2 | Tavola Unica - Configurazione tipo dell'impianto mobile                                 | 30.06.2025 |
| 3 | Allegato 2 – Schede riassuntive rifiuti gestiti                                         | 30.06.2025 |
| 4 | Elaborato riportante <i>condizioni e criteri</i>                                        | 30.06.2025 |
| 5 | Dichiarazione di Conformità marcatura CE trituratore mobile KOMPLET - modello Krokodile | 30.06.2025 |
| 6 | Chiarimenti del 04/08/2025.0140866.E                                                    | 04.08.2025 |
| 7 | Procedura del sistema di gestione per la qualità Rev.03                                 | 17.09.2025 |

**CONSIDERATO** che, dall'esame della documentazione presentata:

- l'impianto, dotato di marcatura CE, è finalizzato allo svolgimento di campagne di recupero di rifiuti inerti direttamente sul luogo di produzione degli stessi;
- l'impianto è costituito da un trituratore compatto, dotato di tramoggia richiudibile, il cui caricamento viene effettuato mediante escavatore. All'interno del trituratore, il materiale viene frantumato fino a raggiungere la pezzatura desiderata. Successivamente, il materiale frantumato viene trasportato tramite il nastro principale e convogliato verso un deferrizzatore, il quale provvede alla separazione del ferro contenuto nel calcestruzzo derivante dalle operazioni di demolizione, infine si procede all'accumulo temporaneo dell'inerte prodotto e dei rifiuti derivanti dalle operazioni di frantumazione/selezione;
- il materiale di recupero, ottenuto dal trattamento, è costituito dall'aggregato recuperato, conformemente a quanto stabilito dal D.M. n.127 del 28.06.2024;
- il materiale che cessa la qualifica di rifiuto è soggetto a marcatura CE;

**CONSIDERATO**, inoltre che:

- con nota PG/2025/0121085.U del 04.07.2025, il responsabile del procedimento, intendendo l'istanza formalmente completa e correttamente presentata, ha dato notizia dell'avvio del procedimento ed ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 10/2025 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR e l'interessato;
- in sede di Conferenza di Servizi, riunitasi il 24.07.2025, così come riportato nel verbale

allegato al presente Provvedimento (Allegato “A”), ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio dell’autorizzazione richiesta ed al contempo ha ammesso l’inoltro di documentazione a completamento, demandandone la valutazione ad ARPAE;

- il proponente con prot. 04/08/2025.0140866.E e 17/09/2025.0164034.E ha trasmesso la documentazione a completamento con la quale la società dichiara di aver adottato e implementato un sistema di gestione di cui all’art. 6 del D.M. 127/2024, non certificato da ente accreditato. Nella nota si chiariscono anche gli aspetti riguardanti la gestione del rifiuto EER 191212 e il sistema di regolazione degli alberi di triturazione dell’impianto.

**DATO ATTO** che:

- l’art. 184-ter, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che un rifiuto cessa di essere tale quando a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali;
- il D.M. n.127 del 28.06.2024, entrato in vigore in data 26.09.2024, regola la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale per la produzione di *aggregato recuperato* ai sensi dell’art. 184-ter, comma 2 sopra richiamato, individuando tra gli altri, i criteri (All. 1), gli scopi specifici di utilizzabilità (All. 2) e il modulo della dichiarazione di conformità attestante il rispetto dei criteri suddetti (All. 3);

**CONSIDERATO** che l’istanza presentata non è da assoggettare alla parte II di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di V.I.A., poiché l’impianto in esame non è riferibile ad un sito specifico e determinato e, pertanto, lo stesso impianto dovrà eventualmente essere assoggettato a Screening/VIA all’atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne;

**ACQUISITI** agli atti:

- la nota Prot. 24/07/2025.0133973.I con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all’istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la presentazione, in data 24.04.2025 alla Prefettura di Rimini, della domanda di rinnovo dell’iscrizione nell’*”Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non*

*soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa” (c.d. White List) ai sensi dell’art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n.190/2012 e del DPCM 18.04.2013;*

**VALUTATO** che, sulla base dell’esito positivo dell’istruttoria svolta e del parere citato, non si ravvisano motivi ostativi dal punto di vista ambientale all’esercizio del suddetto impianto mobile di triturazione, in quanto si riscontra la rispondenza alle norme tecniche generali in materia di tutela ambientale concernenti gli impianti di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti urbani;

**PRESO ATTO** che la ditta richiedente l’autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 402,00;

**RITENUTO** che possa darsi luogo al rilascio di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO** che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell’Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all’interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

### **DISPONE**

1. di rilasciare l’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, alla ditta **SAMIR SRL**, avente sede legale in Comune di **RIMINI, VIA TANARO 3/0**, per la gestione dell’impianto mobile marca KOMPLET S.p.A. modello Krokodile (nr. serie 624931 -

anno 2024), finalizzato all'esercizio delle operazioni di recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti urbani con cessazione della qualifica di rifiuto ex art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 (D.M. n.127/2024);

2. che la ditta presenti, all'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. n.1991/2003, per un importo di € **250.000** (previsti *per impianti mobili di smaltimento e recupero di rifiuti inerti*), avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino alla data di scadenza della presente autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; possono essere applicate, eventualmente, ai sensi dell'art.3, c.2-bis, della *Legge n.1 del 24 gennaio 2011*, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001. L'importo potrà essere pertanto ridotto a condizione che l'azienda acquisisca la certificazione/registrazione ambientale e ne conservi la validità per il periodo di efficacia della presente autorizzazione, trasmettendone copia ad ARPAE;
3. di **vincolare l'efficacia della presente autorizzazione all'accettazione della garanzia finanziaria** di cui al precedente punto 2. dispositivo;
4. che l'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

|   | ELABORATI                                                                                  | data       |
|---|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 1 | Relazione tecnica                                                                          | 30.06.2025 |
| 2 | Tavola Unica - Configurazione tipo dell'impianto mobile                                    | 30.06.2025 |
| 3 | Allegato 2 – Schede riassuntive rifiuti gestiti                                            | 30.06.2025 |
| 4 | Elaborato riportante <i>condizioni e criteri</i>                                           | 30.06.2025 |
| 5 | Dichiarazione di Conformità marcatura CE trituratore mobile<br>KOMPLET - modello Krokodile | 18.12.2024 |
| 6 | Chiarimenti del 04/08/2025.0140866.E                                                       | 04.08.2025 |
| 7 | Procedura del sistema di gestione per la qualità Rev.03                                    | 17.09.2025 |

5. di allegare al presente Provvedimento il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 n. 10/2025, riunitasi il 24.07.2025, come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale



**Allegato A.**

6. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
7. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m., la validità del presente provvedimento è fissata in **anni 10** dalla data del presente atto;

**DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:**

8. di stabilire che i rifiuti ammessi all'operazione di recupero R5 (di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n.152/2006 siano unicamente quelli sotto elencati:

| Codice rifiuto EER | Descrizione                                                                                                                |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>010408</b>      | scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407                                                    |
| <b>010409</b>      | scarti di sabbia e argilla                                                                                                 |
| <b>010410</b>      | polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407                                                        |
| <b>010413</b>      | rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407                      |
| <b>101311</b>      | rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310      |
| <b>170101</b>      | cemento                                                                                                                    |
| <b>170102</b>      | mattoni                                                                                                                    |
| <b>170103</b>      | mattonelle e ceramiche                                                                                                     |
| <b>170107</b>      | miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 170106                            |
| <b>170302</b>      | miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301                                                               |
| <b>170904</b>      | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 |
| <b>200301</b>      | Rifiuti urbani non differenziati                                                                                           |

9. di ammettere alle operazioni di **recupero (R5)** un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **250.000 t/anno**;

**Cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 (D.M. n.127 del 28.06.2024 - *Aggregato recuperato*):**

10. di autorizzare, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006, in conformità

al D.M. n.127 del 28.06.2024, la produzione di *Aggregato recuperato*, nel rispetto dei punti successivi;

11. che il materiale prodotto dall'operazione di recupero R5, proveniente dai rifiuti di cui al punto 8, ricompresi nell'Allegato 1, Tab. 1, punti 1 e 2, del D.M. n.127/2024, cessa la qualifica di rifiuto e diviene *Aggregato recuperato* se sono soddisfatte tutte le disposizioni di cui al D.M. stesso;
12. che il rispetto dei criteri di cui all'art.3 del D.M. n.127/2024 deve essere attestato dalla ditta in oggetto, tramite dichiarazione di conformità, secondo il modello riportato nell'Allegato 3 e in osservanza di quanto indicato all'art.5 dello stesso D.M.;
13. che, con riferimento alla produzione di *Aggregato recuperato*, dovrà essere garantito che siano sempre ben distinguibili e identificabili i lotti, sia quelli in attesa di analisi sia quelli per cui è già stata effettuata la dichiarazione di conformità;
14. che ciascun lotto di *Aggregato recuperato* sia costituito da un quantitativo non superiore ai 3.000 metri cubi;
15. che non sono ammessi alla produzione di *Aggregato recuperato* i rifiuti interrati ed i rifiuti identificati dal codice EER 170504 provenienti da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica, come stabilito dall'All. 1 lett. a) del D.M. n. 127/2024;

**Altre disposizioni generali :**

16. che la ditta dovrà mantenere ed aggiornare il sistema di gestione della qualità illustrato negli elaborati depositati agli atti, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri del decreto stesso, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 127/2024;
17. che siano rispettate le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
  - a) qualora, al termine dell'attività di recupero, i materiali ottenuti non presentassero le caratteristiche relative alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art.184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 a cui sono destinati, questi dovranno essere conferiti come rifiuti ad impianti autorizzati;
  - b) i rifiuti prodotti dall'attività di recupero dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;
  - c) i materiali ottenuti dalle operazione di recupero dovranno avere la denominazione "aggregato recuperato" così come previsto dal DM 127/24;
  - d) la ditta dovrà garantire la costante manutenzione ed efficienza dell'impianto mobile come previsto nel "manuale d'uso operativo" del mezzo;

- e) l'impianto mobile marca KOMPLET S.p.A. modello Krokodile (nr. serie 624931 - anno 2024), deve essere univocamente identificabile attraverso il proprio numero di matricola, che deve risultare sempre ben leggibile;
- f) all'interno del cantiere dovrà essere disponibile l'approvvigionamento idrico o, in alternativa, un adeguato serbatoio tale da garantire le ore di lavoro previste nel caso di rifiuti che comportino emissioni polverulente, che dovranno essere abbattute mediante idoneo impianto di nebulizzazione;
- g) al fine di valutare la velocità del vento la ditta dovrà dotare l'impianto di anemometro; con presenza di velocità di vento superiore ai 3 m/s la ditta dovrà provvedere obbligatoriamente all'umidificazione durante le operazioni di recupero, con velocità di vento superiore ai 5 m/s la ditta dovrà sospendere le operazioni di recupero.
- h) che il materiale che cessa la qualifica di rifiuto, in uscita dall'impianto, per conseguire le caratteristiche di idoneità all'utilizzo, non deve necessitare di ulteriori operazioni di lavorazione con altri gruppi/impianti di frantumazione/vagliatura/separazione;
- i) nello svolgimento delle campagne, dovranno essere osservate le seguenti particolari prescrizioni:
  - l'impianto sarà collocato, ove tecnicamente possibile, in prossimità dei cumuli da trattare in modo da minimizzare l'impatto visivo ed acustico, sfruttando i cumuli stessi come barriera;
  - nelle operazioni di carico e scarico e di trattamento dei rifiuti, dovranno essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
  - il deposito di rifiuti deve essere effettuato nel rispetto dei criteri e delle norme tecniche vigenti, in rapporto alla natura degli stessi;
  - dovrà essere garantita la netta separazione tra i rifiuti ed i materiali trattati con l'impianto mobile, sia che siano in attesa di analisi sia che siano già in possesso di dichiarazione di conformità;
  - i rifiuti, sia gestiti che prodotti, dovranno essere separati per codice EER; i cumuli ed i cassoni adibiti al contenimento dei rifiuti dovranno essere dotati di cartellonistica atta all'identificazione del rifiuto contenuto, riportante codice EER e denominazione del rifiuto;

**18. di rammentare alla ditta che:**

- a) per lo svolgimento delle singole campagne mobili, la ditta, nella comunicazione di cui all'art.208 - comma 15 - del D.Lgs. 152/2006, dovrà tenere conto di quanto previsto

in tema di verifica antincendio;

- b) l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri, nonché provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- c) gli orari di funzionamento dell'impianto, in ambito delle attività a carattere temporaneo, in funzione del rispetto dei limiti di immissione sonora, sono definiti dai relativi Regolamenti Comunali;
- d) relativamente agli adempimenti disposti dal regolamento (CE) n.1907/2006 - REACH, che le singole sostanze contenute negli aggregati recuperati, nel caso in cui non risultassero esenti ai sensi del suddetto Regolamento REACH o non fossero già state registrate da altri soggetti, dovranno essere registrate secondo quanto previsto dallo stesso Regolamento;
- e) di raccogliere e tenere a disposizione per eventuali controlli, la documentazione relativa, agli adempimenti in merito al Regolamento (Ce) n. 1907/2006 - REACH, e n. 1272/2008 (CLP) al fine di dimostrare di operare nel rispetto di tale regolamento;
- f) il legale rappresentante della ditta autorizzata, è tenuto ad adempiere agli obblighi concernenti il sistema di tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art.188-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii nonché agli obblighi previsti dagli artt. 193 *Trasporto dei rifiuti*, 190 *Registri di carico e scarico* e 189 *Catasto dei rifiuti*, dello stesso D.Lgs. n. 152/2006; nella registrazione dei rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione;

## **ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI**

- 19.** di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE;
- 20.** di rammentare che eventuali istanze di rinnovo dell'autorizzazione andranno inoltrate ad ARPAE - SAC di Rimini almeno 180 giorni prima dello scadere della stessa;
- 21.** di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
- 22.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;

23. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
24. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
25. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
26. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

**Il Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di Rimini - Area Est  
*Dott. Stefano Renato de Donato***

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**